



# COMUNE DI LASTEBASSE

PROVINCIA DI VICENZA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to DOTT. LEONI EMILIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA SARTORI  
FEDERICA

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 05-02-2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Giacon Simone

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

per dichiarazione di immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Addi 05-02-2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Giacon Simone

La presente copia è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addi 05 FEB 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Giacon Simone



OGGETTO:

**ADOZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE DELL'UNIONE MONTANA ALTO ASTICO**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **cinque** del mese di **febbraio** alle ore **15:00** nella sede municipale, sotto la presidenza del SINDACO DOTT. LEONI EMILIO e con la partecipazione del Segretario Comunale DOTT.SSA SARTORI FEDERICA, si è riunita la Giunta Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto, alla quale partecipano:

DOTT. LEONI EMILIO	Presente
PICCININI GIULIO	Presente
GAIDELLA MARISA	Presente

Presenti 3 - Assenti 0

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data 24-01-2024

Il Responsabile del Servizio

F.to Fiorentini Alessandro

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che il D. Lgs. n°1/2018, detto “Nuovo Codice della Protezione Civile”:

- definisce come Protezione Civile “la funzione costituita dall’insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l’integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo”;
- individua nei Piani di Protezione Civile lo strumento fondamentale a disposizione delle Autorità di protezione civile per individuare le azioni da porre in essere in modo coordinato per fronteggiare eventi emergenziali;
- definisce come funzione fondamentale lo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza;
- definisce la pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali come attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari dei rischi;
- attesta che per lo svolgimento delle sopra richiamate attività i Comuni devono provvedere alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste, ed alla cura della loro attuazione;
- dispone che nella predisposizione dei piani di protezione civile debba essere assicurata la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile;

**CONSIDERATO** inoltre quanto contenuto nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 “Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile”, che:

- definisce la pianificazione di protezione civile come un’attività di sistema che deve essere svolta congiuntamente da tutte le amministrazioni ai diversi livelli territoriali [...] per la gestione delle emergenze e del loro superamento, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;
- assegna alle Regioni il compito di individuare e definire gli “ambiti territoriali ed organizzativi ottimali” (di seguito “ambiti”) “costituiti da uno o più comuni” per assicurare lo svolgimento delle attività di protezione civile;
- individua nel piano di ambito lo strumento necessario per garantire l’ottimizzazione delle risorse disponibili, supportare i Comuni nella gestione delle risorse in emergenza, garantire il necessario raccordo informativo tra il livello comunale e quello provinciale/regionale;
- evidenzia che la pianificazione di protezione civile di ambito non è sostitutiva di quella comunale, ma è parte integrante della pianificazione di livello provinciale o con essa coordinata in base a quanto stabilito dalle norme regionali;

**VISTA** la legge regionale n°13 del 01/06/2022 “Disciplina delle attività di protezione civile”, e in particolare rilevato che:

- i Comuni, ai sensi dell’articolo 5, operano [...] anche in forma associata sulla base degli indirizzi e delle linee guida regionali;
- il territorio regionale è suddiviso in ambiti territoriali e organizzativi di protezione civile [...] considerando tra l’altro la delimitazione preesistente dei distretti;
- l’ambito di protezione civile esplica la propria funzione sulla base di una convenzione, secondo uno schema definito dalla Giunta regionale, tra i comuni ad esso appartenenti;

**PREMESSO** che:

- il Decreto Legislativo n°1 del 2 gennaio 2018 “Codice della protezione civile” attribuisce ai Comuni specifiche competenze ed in particolare al Sindaco che, ai sensi degli artt. 6 e 12, è

autorità comunale di protezione civile e assume la direzione e il coordinamento degli interventi necessari nell'ambito del territorio comunale di competenza;

- la Regione del Veneto con L.R. 27 /11/1984, n°58, modificata dalla L.R.16/04/1998, n°17, ha disciplinato gli interventi regionali in materia di protezione civile e con L.R. 13/04/2001, n°11 ha altresì disciplinato il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.lgs 31/03/1998, n°112;
- l'Amministrazione Provinciale di Vicenza, nel proprio Piano Provinciale di Emergenza, ha ripartito il territorio in Ambiti Territoriali Omogenei per la gestione della Protezione Civile comprendendo nell'Ambito Territoriale Omogeneo n°3 i Comuni di Arsiero, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo d'Astico;
- l'art.14 del D.L. 31/05/2010 n°78, convertito con modificazioni dalla L. 30/07/2010 n°122 come modificato con l'art.19 del D.L. 06/07/2012 n°95, convertito con modificazioni dalla L. 07/08/2012 n°135, ha stabilito, tra l'altro, che i Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, nelle forme dell'unione di Comuni o in quelle delle Convenzioni, le funzioni fondamentali ivi indicate ex novo, tra le quali vi è la "e) *attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi*";
- i Sindaci dei Comuni di Arsiero, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Tonezza del Cimone, Valdastico e Velo d'Astico hanno deciso di dar corso alla gestione associata di tutte le funzioni fondamentali, previste dalla Legge 07/08/2012, n°135, mediante Convenzione, come previsto dall'art.5, comma 1 bis, della L.R. 40/2012;
- il 02/02/2015 è stata istituita l'Unione Montana Alto Astico;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n°2 del 02/02/2015 l'Unione ha approvato lo Statuto;
- l'art.4 dello Statuto dell'Unione elenca le funzioni che saranno assunte in esercizio associato, e fra le funzioni fondamentali vi è la funzione di Protezione Civile, comprendente l'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi in maniera compiuta secondo la legislazione regionale vigente in materia;
- i Consigli comunali di sei degli otto Comuni che compongono l'Unione Montana hanno delegato alla stessa la funzione fondamentale di Pianificazione Civile e coordinamento dei primi soccorsi, approvando l'apposita convenzione, e in particolare il Comune di Lastebasse ha proceduto con Deliberazione di Consiglio n°8 del 28/02/2019;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n°10 del 14/05/2019 è stata accettata la delega da parte dei Comuni di Arsiero, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Tonezza del Cimone e Velo d'Astico, della funzione relativa alle "*attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi*", di cui all'art.14, comma 27, lett. e) del decreto legge n°78/2010;
- in data 22/05/2019 è stata sottoscritta apposita Convenzione da parte dei suddetti Enti, con cui è stato attuato il coordinamento delle risorse disponibili nei vari Comuni e previsto in particolare che l'organizzazione della pianificazione in materia di Protezione Civile sia attuata a livello intercomunale, da parte dell'Unione Montana;

**RICORDATO** che il Comune di Lastebasse è già dotato di Piano di Protezione Civile, approvato con delibera di Consiglio Comunale n°7 del 26/02/2010;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi del bando approvato con Delibera di Giunta Regionale n°1498 del 29/11/2022, l'Unione Montana Alto Astico è risultata assegnataria con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n°721 del 29/12/2022 di un contributo di € 7.500,00 per la redazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile;
- con Determinazione U.P.S.M. dell'Unione Montana Alto Astico n°8 del 02/03/2023 è stato affidato l'incarico tecnico di redazione del Piano di Protezione Civile Intercomunale dell'Unione Montana Alto Astico, valido per i Comuni di Arsiero, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Tonezza

del Cimone e Velo d'Astico, aderenti al Servizio associato di Protezione Civile, allo Studio Associato Proterra, con sede in Piazza del Popolo, 15 - 37036 San Martino Buon Albergo (VR);

- in data 18/01/2024 con nota prot. n°178 l'Unione Montana Alto Astico ha trasmesso gli elaborati del Piano Intercomunale di Protezione Civile, elaborato dal suddetto Studio incaricato, nel quale sono state recepite le osservazioni formulate dai Comuni nel corso delle precedenti riunioni preparatorie, al fine della successiva adozione attraverso Delibera di Giunta Comunale;

**EVIDENZIATO** che lo stesso piano è stato verificato dal Responsabile dell'Area Tecnica, avente competenza in merito alla Protezione Civile Comunale, per quanto riguarda le parti di interesse del Comune di Lastevasse;

**DATO ATTO** che:

- il documento è redatto secondo le linee guida del "*Metodo Augustus*", con riferimento a quanto disposto dalle linee guida regionali in tema di pc;
- la banca dati e i documenti del piano sono consultabili tramite software libero e opensource;
- sulla base della normativa vigente è necessario procedere alla sua adozione da parte di tutti i Comuni aderenti al Servizio associato per il successivo invio da parte dell'Unione Montana Alto Astico alla Commissione Tecnica di Protezione Civile della Provincia di Vicenza, per l'accertamento e la verifica di conformità dei piani alla normativa vigente e agli indirizzi regionali;

**RITENUTO** inoltre di prevedere una fase di consultazione della cittadinanza e di quanti (associazioni, Enti) operano sul territorio del Distretto prima di trasmettere copia del Piano alla Commissione Tecnica Provinciale, così come disposto dal D. Lgs. n. 1/2018;

**EVIDENZIATO** che il "*Piano Intercomunale di Protezione Civile*" redatto dallo Studio Associato Proterra di San Martino Buon Albergo (VR) datato 12/01/2024 a firma dell'Ing. Marco Pietrobon, composto dai seguenti elaborati depositati agli atti con prot. n° 157 del 18/01/2024:

- Relazione di Piano
- Procedure operative
- Centro Operativo Intercomunale
- Elenco telefonico
- Tav.1 Inquadramento geografico
- Tav.2 Vulnerabilità sismica (edificato residenziale)
- Tav.3 Rischio allagamenti
- Tav.4 Rischio frane
- Tav.5 Rischio incendio boschivo
- Tav.6 Rischio trasporto sostanze pericolose
- Tav.7 Aree di emergenza e risorse attive

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 267/2000 "*Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali*";
- il D. Lgs. n. 1/2018 "*Codice della Protezione Civile*" e ss.mm.ii;
- la D.P.C.M. del 30 aprile 2021- "*Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile*"
- la L.R. n°13/2022 "*Disciplina delle attività di Protezione Civile*";
- la D.G.R.V. n°506/2005 e successiva D.G.R.V. n°3936/2006;
- la D.G.R.V. n°3315/10 e s.m.i., ed in particolare l'allegato A;

**ACQUISITO** il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono presupposto, condizione essenziale e parte integrante e stanziale della presente deliberazione;
- 2) di adottare, per il quanto attiene al territorio di propria competenza il "*Piano Intercomunale di Protezione Civile dell'Unione Montana Alto Astico*", redatto dallo Studio Associato Proterra di San Martino Buon Albergo (VR) datato 12/01/2024 a firma dell'Ing. Marco Pietrobon, composto dai seguenti elaborati depositati agli atti con prot. n° 157 del 18/01/2024:
  - Relazione di Piano
  - Procedure operative
  - Centro Operativo Intercomunale
  - Elenco telefonico
  - Tav.1 Inquadramento geografico
  - Tav.2 Vulnerabilità sismica (edificato residenziale)
  - Tav.3 Rischio allagamenti
  - Tav.4 Rischio frane
  - Tav.5 Rischio incendio boschivo
  - Tav.6 Rischio trasporto sostanze pericolose
  - Tav.7 Aree di emergenza e risorse attive
- 3) di procedere alla sua pubblicazione, oltre che nelle sezioni dedicate del sito web comunale, anche nella pagina iniziale (home page) per 30 giorni, così da garantire la necessaria trasparenza e la partecipazione dei cittadini, singoli che associati, al processo di formazione della pianificazione di protezione civile, così come richiesto dall'art.18, comma 2, del D.Lgs. n°1/2018;
- 4) di dare atto che il "*Piano Intercomunale di Protezione Civile dell'Unione Montana Alto Astico*", al termine dell'iter di approvazione, andrà a sostituire il Piano di Protezione Civile Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°7 del 26/02/2010;
- 5) di comunicare la presente adozione all'Unione Montana Alto Astico, al fine del successivo invio alla Commissione Tecnica di Protezione Civile della Provincia di Vicenza per l'accertamento e la verifica di conformità dei piani alla normativa vigente e agli indirizzi regionali;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione di immediata eseguibilità, data l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n°267/2000, con voti favorevoli unanimi.

